

Registrazione Progetto

Id Domanda

41304045

Titolo del progetto

Imprenditori "Sostenibili" si diventa

Nome e cognome del Referente delle attività di progetto

Anna Maria Catena

Indirizzo e-mail che la Regione utilizzerà per le comunicazioni relative al bando

cilf@tiscali.it

Indirizzo e-mail PEC che la Regione utilizzerà per le comunicazioni relative al bando

cilfpostacertificata@arubapec.it

Anagrafica Soggetto Richiedente

I DATI DI QUESTA SEZIONE SONO MODIFICABILI SOLO ACCEDENDO ALLA SEZIONE PROFILO SOGGETTO RICHIEDENTE

Ragione Sociale

C.I.L.F Centro per l'Innovazione Lavoro e della Formazione Società Cooperativa Sociale O.N.L.U.S

Indirizzo

Via Paolo Bassi 3

CAP

20159

Comune

MILANO

Prov

MI

Tel.

02/6685606

Fax**e-mail**

cilf@tiscali.it

sito web

www.cilf.it

Codice Fiscale

13087710151

Partita IVA

13087710151

Dati generali del progetto

Area di intervento

C. Orientamento

Linea d'azione

I. Orientamento alla formazione

Tipologia progetto

Residenziale

Realizzazione del percorso

Paternariato + rete

Numero Ore

40

Numero Giorni

6

Motivazioni

Numero Giorni in Residenzialità

5

Partner Nazionali

Id	Denominazione	Codice Fiscale	Tipologia Partner
2703	UNIVERSITA ' CARLO CATTANEO - LIUC (LIBERO ISTITUTO UNIVERSITARIO CARLO CATTANEO)	02015300128	Università
2951	LICEO SCIENTIFICO STATALE GALILEO FERRARIS	80016880124	Scuole/IIS
3273	LICEO STATALE D. CRESPI BUSTO ARSIZIO	81009350125	Scuole/IIS
3726	LICEO SCIENTIFICO STATALE VITTORIO VENETO	80125790156	Scuole/IIS

Partner Stranieri

Denominazione	VAT number	Registration number
---------------	------------	---------------------

Soggetti in rete italiani

Denominazione	Codice Fiscale	Tipologia Partner
IIS V. Floriani	94004480151	Scuole/IIS

Soggetti in rete stranieri

Denominazione	VAT number	Registration number
----------------------	-------------------	----------------------------

Riepilogo soggetti inseriti

Denominazione	Ruolo	Tipologia
UNIVERSITA ' CARLO CATTANEO - LIUC (LIBERO ISTITUTO UNIVERSITARIO CARLO CATTANEO)	Soggetto partner nazionale	Università
LICEO SCIENTIFICO STATALE GALILEO FERRARIS	Soggetto partner nazionale	Scuole/IIS
LICEO STATALE D. CRESPI BUSTO ARSIZIO	Soggetto partner nazionale	Scuole/IIS
LICEO SCIENTIFICO STATALE VITTORIO VENETO	Soggetto partner nazionale	Scuole/IIS
IIS V. Floriani	Soggetti in rete italiani	Scuole/IIS

Anagrafica delle risorse di progetto

Numero	Nome e Cognome	Ente di appartenenza	Anni di esperienza
2176	Alessandro Creazza	UNIVERSITA ' CARLO CATTANEO - LIUC (LIBERO ISTITUTO UNIVERSITARIO CARLO CATTANEO)	15
2177	Giuseppe Catalfamo	UNIVERSITA ' CARLO CATTANEO - LIUC (LIBERO ISTITUTO UNIVERSITARIO CARLO CATTANEO)	10
2163	Carolina Guerini	UNIVERSITA ' CARLO CATTANEO - LIUC (LIBERO ISTITUTO UNIVERSITARIO CARLO CATTANEO)	30
2165	Sara Sterlocchi	UNIVERSITA ' CARLO CATTANEO - LIUC (LIBERO ISTITUTO UNIVERSITARIO CARLO CATTANEO)	15
2167	Claudia Colicchia	UNIVERSITA ' CARLO CATTANEO - LIUC (LIBERO ISTITUTO UNIVERSITARIO CARLO CATTANEO)	6
2164	Piero Cavaleri	UNIVERSITA ' CARLO CATTANEO - LIUC (LIBERO ISTITUTO UNIVERSITARIO CARLO CATTANEO)	30
2173	Lorella Carimali	UNIVERSITA ' CARLO CATTANEO - LIUC (LIBERO ISTITUTO UNIVERSITARIO CARLO CATTANEO)	25

2166	Laura Ballestra	UNIVERSITA ' CARLO CATTANEO - LIUC (LIBERO ISTITUTO UNIVERSITARIO CARLO CATTANEO)	15
2157	Fiorenzo Festi	UNIVERSITA ' CARLO CATTANEO - LIUC (LIBERO ISTITUTO UNIVERSITARIO CARLO CATTANEO)	30
5361	Michele Puglisi	UNIVERSITA ' CARLO CATTANEO - LIUC (LIBERO ISTITUTO UNIVERSITARIO CARLO CATTANEO)	20
5529	Cristina Balivo	C.I.L.F CENTRO PER L'INNOVAZIONE LAVORO E DELLA FORMAZIONE SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE O.N.L.U.S	8
5519	Luigi Rondanini	UNIVERSITA ' CARLO CATTANEO - LIUC (LIBERO ISTITUTO UNIVERSITARIO CARLO CATTANEO)	14
5517	Giacomo Leaci	C.I.L.F CENTRO PER L'INNOVAZIONE LAVORO E DELLA FORMAZIONE SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE O.N.L.U.S	25
5518	Laura Carlotta Foschi	C.I.L.F CENTRO PER L'INNOVAZIONE LAVORO E DELLA FORMAZIONE SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE O.N.L.U.S	1
5521	Luca Paolo Mari	UNIVERSITA ' CARLO CATTANEO - LIUC (LIBERO ISTITUTO UNIVERSITARIO CARLO CATTANEO)	20
5932	Enrico Manzione	C.I.L.F CENTRO PER L'INNOVAZIONE LAVORO E DELLA FORMAZIONE SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE O.N.L.U.S	10
5956	Michele Angelo Filanti	C.I.L.F CENTRO PER L'INNOVAZIONE LAVORO E DELLA FORMAZIONE SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE O.N.L.U.S	10

Descrizione progetto Nuova Learning Week

CARATTERISTICHE GENERALI DEL PERCORSO

Obiettivi del percorso(*) (max 3000 caratteri)

In una società caratterizzata da continue trasformazioni del mercato del lavoro sono richieste competenze flessibili e si fa sempre più pressante la domanda di orientamento, di interventi che sostengano i percorsi decisionali dell'individuo. La NLW con laboratori, simulazioni, ricerche, giochi di ruolo nei settori economico, gestionale giuridico e della green economy vuole far sì che gli studenti prendano coscienza del sé e sviluppino un consapevole progetto formativo e professionale, vuole cioè sviluppare le competenze orientative richieste dall'OCSE. Nella conferenza Internazionale del Lavoro del giugno 2012 emerge il fatto che le nazioni debbano promuovere l'imprenditorialità giovanile, anche attraverso l'attività formativa. Per questo si è scelto di proporre non solo le competenze orientative ma anche quelle imprenditoriali, cercando di far conoscere agli studenti le opportunità formative per un futuro da imprenditore, in particolare nell'economia sostenibile. Se questa strada corrisponde alle attitudini personali si forniranno loro, grazie anche all'esperienza sul campo, gli strumenti per poter analizzare i settori di sviluppo dell'imprenditorialità in questo campo. Analisi necessaria in un momento di crisi come quello attuale. Gli obiettivi sono: -Sviluppare la conoscenza del sé, le capacità orientative e di scelta degli studenti-Individuare il percorso universitario più idoneo-Far conoscere agli allievi le organizzazioni e il sistema impresa, le loro tipologie, la loro funzione nella società, le modalità con cui vengono gestite e le competenze richieste-Chiarire le modalità di pianificazione del curriculum di studi per costruire una formazione idonea alla professione-Sviluppare le competenze di analisi, di scelta, di decision making, di ricerca e gestione di informazioni, in particolare comprendere il processo di ricerca documentale, di team working, di discussione e comunicazione-Favorire l'incontro con docenti universitari e professionisti di settore-Acquisire un approccio sistematico all'analisi degli argomenti e sviluppare la capacità di discussione e di lavoro di gruppo-Analizzare le risorse personali riconoscendo i propri punti di forza e i propri punti critici-Ricercare,selezionare,scegliere e gestire le informazioni in modo funzionale ad un obiettivo-Analizzare i settori della green economy e dell'economia del bene comune-Sviluppare l'autoimprenditorialità-Esaminare le proposte formative del mondo universitario nei settori giuridici, economici e dell'ingegneria gestionale in modo da individuare quello più adatto al ruolo di imprenditore sostenibile-Comprendere che cosa siano la green economy e l'economia del bene comune-Analizzare scenari energetici futuri e le fonti di energia-Comprendere cosa significhi essere imprenditori ecologicamente e socialmente sensibili-Studiare storie di successo di imprenditori che hanno come obiettivo il bene comune e che non vogliono più essere parte del problema ma della soluzione

Macro-contenuti del percorso(*)

Questa NLW sarà un percorso di orientamento ad una scelta consapevole, in cui lo studente sia non solo in grado di capire cosa "vuole fare da grande", ma prenda anche coscienza delle competenze che possiede e di quelle che dovrà possedere per realizzare i suoi progetti. Questo percorso vuole fornire strumenti a chi vuole inserirsi nell'ambito imprenditoriale della Green Economy.Sarà il più possibile interdisciplinare in modo da fornire una panoramica esaustiva sulla figura dell'imprenditore e delle competenze richieste per svolgere al meglio questo lavoro. Nello specifico, verranno affrontati temi riguardanti gli ambiti economico-matematico, gestionale e del diritto, in un'ottica che vuole coniugare disciplina teorica e pratica attiva. Le tappe del processo di orientamento verranno registrate in un diario di bordo, strumento di riflessione per una scelta consapevole. Gli elementi qualificanti del percorso: -abbandono della logica della riproduzione del sapere a favore della ri-costruzione e re-invenzione delle conoscenze-

sperimentarsi per decidere-orientamento formativo e non informativo-sviluppo di un'idea del bene comune e della Green Economy-partecipazione di docenti e professionisti di alto profilo internazionale-educazione all'auto-imprenditorialità e all'auto-apprendimento-sviluppo di consapevolezza di sé e delle proprie risorse per la creazione di un'attività autonoma grazie alle conoscenze acquisite sull'imprenditorialità. Le finalità fondamentali sono quelle di facilitare il processo di scelta e decisione, rendendo lo studente il vero protagonista dello stesso e di promuovere la cultura dell'auto-imprenditorialità. Questi obiettivi principali si articolano in sotto-obiettivi, il raggiungimento dei quali permetterà allo studente di proseguire lungo un percorso di scelte consapevoli. L'attività è suddivisibile in quattro fasi tra loro complementari:- Analisi di sé, delle aspirazioni e delle competenze-Sviluppo competenze di decision making, ricerca di informazioni e auto-imprenditorialità-Analisi a livello giuridico, economico e gestionale dei diversi tipi di impresa che si possono costituire. Riflessioni sull'economia del bene comune, su particolari figure imprenditoriali e sulla Green Economy. Analisi di mercato sui settori di sviluppo eco-sostenibile per una scelta ragionata del settore in cui investire. Fase che porterà lo studente a comprendere la relazione tra lo studio teorico e quello applicato, il concetto di economia sostenibile e del bene comune, e ad acquisire la cultura della sostenibilità ambientale. Si svilupperanno così competenze di ricerca, selezione e organizzazione di informazioni e un punto di vista critico sull'argomento-Conoscenza dell'ambiente universitario e dei percorsi delle facoltà di Economia, Ingegneria Gestionale e Giurisprudenza. Si introdurrà lo studente alla vita universitaria fornendogli una panoramica delle proposte del mondo universitario nei settori giuridico, economico e gestionale.

Materia specifica del percorso(*) (255 caratteri)

ORIENTAMENTO

Materia complementare del percorso(*) (255 caratteri)

ECONOMIA E GESTIONE D'IMPRESA

Materia complementare del percorso(*) (255 caratteri)

INGEGNERIA/MATEMATICA

Materia complementare del percorso(*) (255 caratteri)

INGEGNERIA/SOSTENIBILITA' AMBIENTALE

Materia complementare del percorso(*) (255 caratteri)

DIRITTO

Altre attività

PLACEMENT/INFORMATION LITERACY E RICERCA DOCUMENTALE

Indicare gli elementi di interdisciplinarietà del programma del percorso (anche con riferimento alle materie/attività scelte)(*) (max 4000 caratteri)

Lo studente si sperimenterà nei settori economico, gestionale, giuridico attraverso laboratori creati in relazione ai prodotti da realizzare: quello di marketing con il laboratorio, quello giuridico con il processo simulato e quello ingegneristico gestionale con la progettazione tecnica dell'idea imprenditoriale. Lo studente comincerà a cogliere le connessioni tra i saperi, ad affrontare un problema da più punti di vista utilizzando in modo riflessivo le conoscenze e le abilità personali. Potrà cogliere le diverse interrelazioni tra i contenuti dell'economia nelle sue sfaccettature, quelli del diritto e dell'ingegneria e le necessità del nostro vivere quotidiano. Gli studenti vestiranno i panni di un manager/imprenditore, sfidandosi nella gestione di un'azienda manifatturiera in

competizione con altre in un mercato dato (Business Game). Questo consentirà di sviluppare la capacità di analisi critica, la logica sia deduttiva (valutazione dei dati a disposizione) che ipotetico-induttiva (decisione a partire dai dati a disposizione e dall'obiettivo da conseguire), le abilità di calcolo e previsionali. Verranno messe in gioco le competenze di analisi dei dati, di team working, di decision making, di problem solving e di spirito competitivo sul mercato. L'interdisciplinarietà permetterà una conoscenza dell'impresa grazie alla sperimentazione dei suoi diversi settori. Il Business Game "Crea la tua impresa" è un gioco di simulazione tra squadre, in cui ogni squadra deve gestire da un punto di vista strategico la propria impresa competendo con le altre in un mercato dato. E' simulato un mercato di imprese manifatturiere, che operano trasformando materia prima in prodotti finiti, e sono in competizione indiretta per aggiudicarsi risorse scarse a monte, nel processo di acquisizione di materia prima dai fornitori, e a valle, cercando di vendere prodotti finiti ai clienti. Obiettivo del gioco è di massimizzare il valore dell'impresa, valutato in funzione del margine operativo, delle politiche di assunzione, del tasso di crescita degli investimenti e dei risultati finanziari dell'impresa stessa. Il gioco è scandito in turni, che simulano ognuno un mese di attività delle aziende e del mercato. L'apprendimento partirà da domande, si svilupperà attraverso l'esperienza e diventerà "apprendimento unitario" dove il sapere teorico non è disgiunto da quello pratico. Una metodologia basata sull'esperienza pratica, sulla creazione di prodotti, sulla discussione collettiva di casi consente ai saperi disciplinari di diventare strumenti per verificare le conoscenze e le competenze che ciascun allievo acquisisce. Progettare attività esperienziali consente di promuovere nei ragazzi competenze più complesse, tipiche di una cultura moderna che riguardano prendere decisioni in condizioni di incertezza, relazionarsi con culture diverse, orientarsi in un mondo confuso, essere attrezzati in relazione all'acquisizione e alla gestione del sapere, possedere un pensiero progettuale.

ULTERIORI CARATTERISTICHE DEL PERCORSO

Servizi previsti nei giorni di residenzialità(*) (255 caratteri)

vitto, alloggio, trasporto.

Specificare se si farà uso di strutture ricettive appartenenti a reti regionali (anche per percorsi non residenziali)

No

Se "Si" indicare il nome della struttura e il tipo di utilizzo(*) (255 caratteri)

Indicazione dei luoghi di residenzialità e della motivazione delle scelte in relazione agli obiettivi progettuali(*) (3000 caratteri)

I partecipanti vivranno una settimana da studenti universitari, gestendo spazi, tempi e attività all'interno delle residenze del campus Liuc. Capiranno come organizzare autonomamente il proprio tempo e sperimenteranno l'uso consapevole di risorse e luoghi di studio, come la biblioteca, i laboratori tecnici e multimediali. L'incontro con studenti e docenti universitari nelle ore libere e negli spazi del campus, permetterà loro di porre domande in modo informale e di ricevere risposte autentiche, importanti per acquisire strumenti di valutazione completi a riguardo e sviluppare, così, un consapevole progetto scolastico e lavorativo. Potranno sperimentarsi in molteplici attività, nuove rispetto alle consuetudini scolastiche, e calarsi completamente nell'atmosfera universitaria. Potranno vivere sulla propria pelle le possibilità e le difficoltà che riserva loro il percorso universitario. Vedere con i loro occhi e sentire dalle voci universitarie quali sono gli ostacoli e quali le opportunità interessanti per la loro crescita. Assisteranno a lezioni universitarie e alle metodologie di insegnamento dell'università, tanto diverse rispetto

alle abitudini scolastiche delle superiori, in modo da capire in anticipo quali possono essere gli scogli di tale cambiamento e iniziare a calibrarsi su di essi.

Servizi previsti per favorire la partecipazione degli studenti con disabilità

Docenti di sostegno sulla base della vigente normativa

Altri servizi

Se "altri servizi" specificare quali(*) (255 caratteri)

Valorizzazione del patrimonio culturale regionale(*) (max 3000 caratteri)

In questa LW viene valorizzato il poco noto patrimonio di Castellanza, perchè gli studenti vivranno la propria settimana di orientamento all'interno dell'edificio universitario che è un esempio di archeologia industriale. La LIUC, infatti, è inserita nella sede riutilizzata dell'ex-filatura Cantoni (fondato nel 1845, riedificato nel 1902-1905 ed ampliato sino al 1930) il cui progetto di recupero è stato firmato dal famosissimo architetto Aldo Rossi. Per un imprenditore sostenibile è di fondamentale importanza capire quali siano le aree - soprattutto all'interno della propria regione, per poter contribuire alla valorizzazione del proprio territorio – in cui può essere utile investire. Gli studenti, durante questa settimana, potranno ricercare le risorse finanziarie della Regione Lombardia a disposizione, seguiti e appoggiati dai docenti esperti del settore economico dell'Università, discutere gli aspetti giuridici con i docenti dell'area giuridica, utilizzando gli strumenti e le risorse della fornitissima biblioteca ed emeroteca della Liuc, con il sostegno e l'affiancamento degli esperti in ricerca documentale del centro stesso. Per tutti gli altri aspetti di indagine, saranno a completa disposizione i docenti della facoltà di ingegneria che, allo stesso modo, potranno seguire ed affiancare gli studenti in ogni loro ricerca. Per fare un esempio, una volta individuato il settore, il prodotto o il paesaggio da valorizzare, potranno progettare un vero e proprio lancio, con l'aiuto e il supporto didattico dell'esperta di marketing (il laboratorio RFI della Liuc ha messo a punto un progetto di marketing territoriale). Gli studenti potranno conoscere la piattaforma di analisi strategica della sostenibilità energetica di regione Lombardia, strumento che raccoglie, elabora e mette a sistema l'intero patrimonio informativo della Lombardia relativo al tema dell'energia, offrendo un'analisi strategica del territorio regionale. Potranno, inoltre, cercare e studiare esempi di imprenditoria sostenibile cercando, così, di interiorizzare l'importanza del fatto che uno sviluppo sostenibile si deve basare sull'integrazione dei principi di benessere finanziario, impegno sociale e rispetto per l'ambiente. La responsabilità sociale d'impresa e il rispetto dell'ambiente non devono rimanere concetti astratti ma devono tradurre in azioni concrete l'impegno verso questi valori. Gli studenti avranno, inoltre, la non scontata possibilità di studiare alcuni esempi di eccellenza di aziende sostenibili. Tutte queste informazioni solitamente non vengono veicolate dalle scuole e quindi questa settimana sarà di grande utilità, perché sarà un approfondimento che travalica i confini della didattica tradizionale, facendo in modo che gli studenti possano conoscere aree di investimenti futuri in Lombardia e quindi anche di possibili sbocchi lavorativi.

METODOLOGIA DIDATTICA

Numero Ore didattica frontale

Numero Ore didattica esperienziale/laboratoriale

34

Sul totale di 40 ore, numero ore di formazione in materie complementari rispetto alla materia specifica del percorso

27

Ricorso a metodi di insegnamento basati sull'interazione di linguaggi e discipline diversi(*) (max 3000 caratteri)

Il percorso si avvarrà di una metodologia attiva, interattiva e orientata allo studente che, pur non trascurando l'inquadramento teorico del problema affrontato, sarà caratterizzata da una forte componente sperimentale con attività laboratoriali, simulate, di role-playing, di visione di film e di discussione. Il tutto sarà condotto da docenti e ricercatori universitari, che stimoleranno la curiosità negli studenti e faranno sperimentare loro gli aspetti trasversali delle diverse conoscenze e il ruolo fondamentale dell'interazione di linguaggi e discipline diverse. Nelle attività laboratoriali saranno divisi in piccoli gruppi, consentendo una didattica centrata sulla persona. Ogni tema sarà affrontato combinando teoria e pratica e legando i saperi alle necessità della vita di tutti i giorni, favorendo così un apprendimento a lungo termine: in quest'ottica si abituerà lo studente a cogliere le connessioni tra discipline, ambiti e linguaggi diversi, permettendo lo sviluppo di capacità di collegamento e di un punto di vista critico. Nel percorso si abbandonerà, necessariamente, la logica della riproduzione del sapere per dare spazio alla ricostruzione e alla re-invenzione delle conoscenze attraverso una varietà di stimoli e di percorsi personalizzati di accesso ai contenuti. L'apprendimento parte da domande, si sviluppa attraverso l'esperienza e diventa "apprendimento unitario" in cui il sapere teorico e quello pratico procedono parallelamente, alimentandosi a vicenda. Una metodologia didattica basata sull'esperienza pratica, sulla creazione di prodotti, sulla discussione collettiva di casi consente ai saperi disciplinari di diventare strumenti per verificare le conoscenze e le competenze che ciascuno studente acquisisce. Progettare attività esperienziali consente di promuovere nei ragazzi competenze più complesse, tipiche della società moderna. Per realizzare i punti esposti nell'area Macro-contenuti, la LW si articolerà così: - Role-playing, riflessioni personali, appositi strumenti per l'orientamento e stesura di un possibile curriculum di studi universitari - Progettazione di un'idea imprenditoriale in ambito eco-sostenibile: progettazione di un'autovettura "green" e realizzazione del prototipo semplificato mediante l'utilizzo del Lego. Simulazione di lancio del prototipo sul mercato. Business Game "Crea la tua impresa" - Ricerca documentale su: imprese, Green Economy, economia del bene comune e imprenditori (Olivetti) e conseguente repository collettivo di conoscenze. Analisi delle principali norme giuridiche della società inerenti alla realizzazione di un'idea imprenditoriale. Analisi di mercato per individuare i settori di sviluppo eco-sostenibile - Presentazione dell'offerta didattica universitaria e dei punti cardine della riforma scolastica. Confronto con professionisti dei diversi settori. Università vissuta dall'interno: alloggi nella residenza del campus, sperimentazione dei servizi disponibili e contatti con i suoi studenti.

Ricorso a modalità didattiche che favoriscano l'interazione fra gli studenti(*) (max 3000 caratteri)

Nella settimana di learning week si proporrà una metodologia attiva, interattiva ed orientata allo studente, che pur non trascurando l'inquadramento teorico del problema affrontato, sarà caratterizzata da una forte componente sperimentale la cui specificità

risiederà proprio nella valorizzazione del processo di interazione fra gli studenti. Nel percorso, infatti, si abbandonerà la logica della riproduzione del sapere per fare spazio alla ri-costruzione e alla re-invenzione delle conoscenze attraverso una varietà di stimoli e di percorsi personalizzati di accesso ai contenuti. Si cercherà, infatti, di attivare la cooperazione attraverso attività laboratoriali, di role-playing, simulazioni di casi, project work, processo simulato, visione di film e discussioni guidate da docenti universitari e ricercatori: si stimolerà così nei ragazzi la curiosità, elemento fondamentale nel processo di apprendimento. Durante le attività laboratoriali, di project work e role playing e discussione di casi gli allievi saranno divisi in piccoli gruppi e questo permetterà una didattica fortemente centrata sull'allievo, un' individualizzazione del percorso in cui, però, il lavoro di ciascuno contribuisce alla realizzazione di un progetto di tutti.

L'alternanza tra fasi di lavoro in piccoli gruppi e confronto in gruppi più ampi servirà a sperimentare l'importanza di discutere in modo collaborativo per giungere a confrontarsi su obiettivi e valori. Utilizzando la tecnica del 'role playing', a ciascuno studente verrà assegnato un compito, un ruolo e ciascuno si assumerà la responsabilità dei passaggi fondamentali per la buona riuscita del gioco simulato: il Business Game "Crea la tua impresa" alimenterà tale collaborazione tra studenti. Durante il gioco, infatti, vestiranno i panni di un imprenditore, sfidandosi nella gestione di un'azienda manifatturiera in competizione con altre in un mercato dato. La possibilità di vivere la dinamica relazionale in una modalità produttiva e non conflittuale comporterà il bisogno di stabilire in partenza delle regole ben precise che tutti dovranno rispettare. Progettare insieme attività esperienziali consente di promuovere nei ragazzi competenze più complesse, tipiche di una cultura moderna che riguardano ad esempio il prendere decisioni in condizioni di incertezza, il relazionarsi con culture diverse, il lavorare con gli altri, l'orientarsi in un mondo confuso, l'essere attrezzati in relazione all'acquisizione e alla gestione del sapere e il possedere un pensiero progettuale.

INNOVATIVITÀ E RICADUTE

Elementi innovativi(*) (max 3000 caratteri)

Se innovare significa trovare idee che possano essere esportate e comunicate, possiamo sicuramente dire che gli elementi innovativi di questo percorso NLW sono vari, primo tra tutti quello di un orientamento formativo attivo. L'orientamento sugli studi universitari o sulle professioni e mestieri, attuato oggi dal sistema scolastico secondario ed universitario, è prevalentemente a carattere informativo e negli ultimi anni queste iniziative di orientamento sono molto aumentate, ma paradossalmente, l'aumento di informazioni ha reso più complicata le scelte, perché tali informazioni raramente si strutturano in conoscenza o si inseriscono in un progetto consapevole. Il bisogno di orientamento nasconde spesso confusione tra corsi e ruoli professionali, paura di avere competenze insufficienti, presenza di false credenze, riferimenti confusi o, in alcuni casi, di pressioni familiari divergenti dalle proprie vocazioni naturali. Questa learning week propone un orientamento formativo come strumento per la costruzione di un consapevole percorso formativo e di lavoro. In esso, le attività sono volte a dare allo studente consapevolezza delle proprie propensioni, delle proprie scelte, capacità di autovalutarsi, affinché possa stimare efficacemente le opportunità che il contesto gli offre. Questa learning week traduce in azioni, attività, laboratori e conoscenze la definizione di competenza orientativa che non trova applicazione all'interno del sistema scolastico. Il percorso, attivo e non convenzionale, vuole far familiarizzare gli studenti con il sistema impresa dal punto di vista economico, manageriale e gestionale ed offrire loro la possibilità di scegliere il percorso universitario con consapevolezza e di avvicinarsi alle prospettive di studio e professionali nel settore più congeniale. Altro elemento innovativo è l'esportabilità del modello, così come richiesto dal recente decreto sulla

scuola, realizzabile all'interno del sistema scolastico: la rete di contatti che i docenti e gli studenti costruiranno in questa settimana permetterà di continuare le attività anche alla fine di questa esperienza specifica. La metodologia sarà attiva, gli studenti acquisiranno competenze attraverso il metodo sperimentale, prenderanno decisioni all'interno dei diversi laboratori e nei giochi di ruolo, vivranno l'esperienza stimolante del campus universitario e sperimenteranno la possibilità di incontrare e rapportarsi con docenti universitari e professionisti di settore in modo più maturo ed efficace. Altro elemento inedito è lo sviluppo dell'autoimprenditorialità: aiutarli a credere nelle proprie forze per la realizzazione delle proprie idee! Sperimenteranno il significato del divenire imprenditori sostenibili, quali conoscenze e competenze si devono acquisire e cosa significa economia del bene comune.

Strumenti per la trasferibilità/riproducibilità dell'esperienza e ricadute didattico-educative attese(*) (max 3000 caratteri)

Gli studenti porteranno a scuola il proprio diario di bordo che potrà continuare ad essere usato per monitorare il proprio processo di orientamento e avranno acquisito un approccio sistematico all'analisi degli argomenti di studio e di approfondimento che migliorerà il loro metodo studio e che potranno trasferire anche agli altri compagni: solitamente i ragazzi affrontano le attività di studio di qualsiasi argomento cercando di memorizzare i testi scolastici in modo il più aderente possibile a quanto si aspettano verrà loro richiesto al momento della verifica. Durante la learning week dovranno, invece, utilizzare in modo autonomo fonti diverse, traendone una conoscenza chiara e profonda per sé, per il proprio futuro, per le scelte che dovranno operare, ma a prescindere da ogni valutazione. Comprendere ed apprendere il processo di ricerca documentale attiva consentirà loro di imparare a trasformare un generico argomento di interesse, prima in una visione analitica dello stesso, organizzata sulla base di strutture terminologiche categorizzate, e poi nella proposta di una serie di domande di ricerca specifiche per le quali trovare una risposta, non su base emozionale, ma grazie a prove tratte da fonti autorevoli. Il percorso sarà adatto ad affrontare qualsiasi problema che richieda di compiere una scelta tra le varie ipotesi alternative, un approfondimento e una valutazione. Sarà utilizzabile in ogni settore nel quale si siano acquisite delle competenze di base e sarà di fondamentale utilità per la stesura delle tesine e brevi saggi in vista dell'esame di stato. I docenti che assisteranno alle lezioni potranno trasferire nella scuola di provenienza un nuovo modello del processo di orientamento, che integreranno con quello esistente, spesso carente e poco efficace. In quasi tutte le scuole, infatti, viene soprattutto offerto un Orientamento di tipo Informativo, ma l'Orientamento deve essere soprattutto Formativo: il giovane deve essere accompagnato nella realizzazione del proprio progetto di vita, attraverso un lavoro di consapevolezza e di riflessione, mediante l'ausilio di strumenti valutativi come schede o questionari, attraverso colloqui individuali, sperimentazioni e tramite l'analisi delle caratteristiche delle professioni che si desidera intraprendere e dei loro possibili sbocchi professionali. Inoltre, anche riguardo la pratica didattica, gli insegnanti che assisteranno, potranno trarre utili spunti per l'applicazione e la trasferibilità, nelle normali programmazioni curricolari, delle metodologie di didattica attiva, quali: case history, utilizzo di banche dati reperibili con una semplice connessione web. I docenti potranno trasferire anche i contenuti sull'economia del bene comune. La rete costituita con l'Università permetterà lo svolgimento di altre iniziative simili alla LW in futuro, anche quando non ci saranno più fondi sufficienti.

Strumenti di monitoraggio e valutazione(*) (max 3000 caratteri)

Qualsiasi intervento educativo deve essere monitorato e valutato per verificarne l'efficacia, per raggiungere gli obiettivi prefissati, per avere la possibilità di migliorarlo e

per una eventuale messa a sistema. Quando si parla di valutazione bisogna considerare due aspetti: la valutazione della proposta formativa e la valutazione degli apprendimenti degli studenti. Quando si parla di monitoraggio, in questa learning week, si intende l'utilizzo di strumenti e metodologie che tengano sotto controllo l'effettivo raggiungimento degli obiettivi fondamentali prefissati, quali lo sviluppo delle capacità orientative e l'apprendimento di strumenti che portino ad una maggiore consapevolezza di sé e delle proprie aspirazioni, con le eventuali azioni correttive. Il monitoraggio sarà a breve, medio e lungo termine. Con esso si intende verificare, attraverso diversi momenti di test e re-test: -l'efficacia dell'intervento formativo per correggere in itinere l'azione didattica-l'effettiva acquisizione delle competenze orientative. In particolare si vuole valutare se il livello di consapevolezza delle risorse personali e di contesto si è innalzato. In particolare, i test e i re-test terranno sotto controllo il livello di acquisizione della consapevolezza del sé, delle proprie risorse cognitive e motivazionali. Questi test permetteranno di vedere se c'è stato un aumento della motivazione nei confronti della professione inizialmente identificata, un aggiustamento o un cambio di rotta. In tutti i tre casi comunque l'intervento sarà stato efficace perché si saranno sviluppate le competenze orientative, cioè quelle che stanno alla base di una decisione consapevole, e lo studente sarà stato davvero in grado di scegliere in modo efficace. I test e le varie metodologie adottate per tener sotto controllo il processo di apprendimento (focus group, diari di bordo, colloqui con il tutor) permetteranno di valutare: a breve:- l'aumento delle capacità decisionali e motivazionali-l'aumento della capacità di scegliere-la scelta universitaria e/o lavorativa. A lungo termine:-la conferma della scelta universitaria. In fase di accoglienza si valuterà il soggetto nella sua complessità in modo che lui stesso individui:-che immagine ha di sé-quali sono le sue capacità e aspirazioni-qual è la sua idea di professione futura e se ha un progetto di vita e lavorativo-se ha tutte le informazioni per decidere consapevolmente. Il monitoraggio, quindi, sarà iniziale, in itinere e finale e utilizzerà i seguenti strumenti:-schede per la rilevazione delle attitudini-questionari di orientamento-test e re-test-focus group-incontri con il tutor e/o psicologo e/o docenti-discussioni guidate-costruzione di un diario di bordo implementabile e condivisibile, anche dopo la settimana, che servirà allo studente come strumento di riflessione-colloqui orientativi-questionari di gradimento.

Programmazione analitica della didattica

Giorno
Giorno 1
Giorno 2
Giorno 3
Giorno 4
Giorno 5
Giorno 6

Riepilogo della programmazione didattica

Giorno	Disciplina/Altra attività	Argomento	Numero di ore

Giorno 1	ORIENTAMENTO	Laboratorio Chi siamo e dove vogliamo andare: giochi di ruolo sulla conoscenza di sé, dei propri punti di forza, di debolezza, delle competenze, degli interessi accademico-professionali e sui possibili scenari futuri vagliando benefici, rischi e timori.	1
Giorno 1	ORIENTAMENTO	Schede per la rilevazione delle attitudini-questionari di orientamento.	1
Giorno 1	DIRITTO	Sperimentarsi nel settore giuridico: processo simulato-l'imprenditore si difende.Orientamento informativo facoltà di giurisprudenza: percorsi di studio e in particolare Diritto ed Economia d'impresa Internazionale e comparato.	3
Giorno 1	ORIENTAMENTO	Accoglienza. Costituzione gruppo classe (conoscenza dell'altro). Descrizione attività della settimana e del diario di bordo. Introduzione al mondo universitario:organizzazione didattica, servizi, CFU, siti dedicati all'orientamento universitario	1
Giorno 2	PLACEMENT/INFORMATION LITERACY E RICERCA DOCUMENTALE	Laboratorio di ricerca documentale: aree di sviluppo in Lombardia nella sostenibilità ambientale. Analisi di aziende di eccellenza in questo campo e di figure imprenditoriali. Possibili futuri sbocchi lavorativi.	3
Giorno 2	INGEGNERIA/SOSTENIBILITA' AMBIENTALE	Laboratorio: sviluppo competenze di scelta e di decision making attraverso il processo di ricerca documentale sulla sostenibilità economica.Tecniche di ricerca di documenti in biblioteca e in Internet.Ricerca per parole chiave riguardanti la sostenibilità	3
Giorno 2	ORIENTAMENTO	De briefing. Compilazione diario di bordo.	1
Giorno 3	ORIENTAMENTO	Laboratorio conoscenza del sé in azione:riflessione sulle competenze e sulle conoscenze attivate nel gioco. Lo studente riflette se questo è il ruolo giusto per progettare il proprio futuro. Diario di bordo.	1

Giorno 3	INGEGNERIA/MATEMATICA	Sperimentarsi come imprenditore. Gioco di ruolo a squadre strutturato con l'ausilio delle TIC "Crea l'impresa" in cui ogni squadra ha il compito di gestire da un punto di vista strategico la propria impresa sostenibile competendo con le altre sul mercato	4
Giorno 3	INGEGNERIA/MATEMATICA	Fine gioco. Classifica commentata. Debriefing tecnico e sulle strategie di gioco. Differenze tra le giocate, in particolare rispetto alla prima classificata. Analisi delle sensazioni che i ragazzi hanno provato nel simulare la gestione di un'azienda.	3
Giorno 4	INGEGNERIA/SOSTENIBILITA' AMBIENTALE	Conclusione del project work, scelta del prodotto imprenditoriale green da lanciare. Illustrazione dei percorsi universitari della Facoltà di ingegneria evidenziando le specifiche conoscenze, abilità e competenze necessarie.	3
Giorno 4	ORIENTAMENTO	De briefing. Compilazione diario di bordo.	1
Giorno 4	INGEGNERIA/SOSTENIBILITA' AMBIENTALE	Sperimentarsi nel settore ingegneristico. Incontro con l'esperto di settore, descrizione del percorso accademico e professionale. Business game - project work progettazione e sviluppo di un nuovo prodotto "green" da lanciare.	4
Giorno 5	ORIENTAMENTO	De briefing. Compilazione diario di bordo.	1
Giorno 5	ECONOMIA E GESTIONE D'IMPRESA	Continuazione attività lancio prodotto imprenditoriale "green" progettato nel modulo di ingegneria. Per decidere: analisi curricula Facoltà di Economia in particolare Management e imprenditorialità, Amministrazione e Finanza, Made in Italy e Global markets	3
Giorno 5	ECONOMIA E GESTIONE D'IMPRESA	Sperimentiamoci nel settore economico: incontro con la professionista di settore. Esplorazione delle varie fasi di creazione di un'attività autonoma "sostenibile". L'economia del bene comune. Laboratorio di marketing per il lancio dell'idea imprenditoriale	4

Giorno 6	ORIENTAMENTO	Identità,lavoro,università: simulazione colloquio di selezione, lettura diario di bordo su attitudini,aspirazioni,punti di forza e di debolezza,competenze emerse nella settimana i ragazzi pensano il proprio progetto universitario e professionale futuro.	3
Totale			40

Modalità	Numero di ore
Docente unico	5
Compresenza	35

Edizioni

Id	Titolo
1057	EDIZIONE 1
1058	EDIZIONE 2
1695	EDIZIONE 5
1679	EDIZIONE 4
1697	EDIZIONE 6
1662	EDIZIONE 3

Firmatario

PER INSERIRE O MODIFICARE I DATI DI QUESTA SEZIONE CLICCARE SULL'ICONA ACCANTO AL CODICE FISCALE

Codice fiscale
CTNNMR48E52H769X

Cognome
CATENA

Nome
ANNA MARIA

Data di nascita
12/05/1948

Comune di nascita
SAN BENEDETTO DEL TRONTO

Provincia di nascita
AP

Indirizzo di residenza
Piazza Fratelli Zavattari 4

Comune di residenza
MILANO

Provincia di residenza

MI

CAP di residenza

20149

Telefono

02/6685606

Fax

02/69901226

Email

cilf@tiscali.it

Documenti da scaricare

Elenco documenti obbligatori da scaricare, compilare e ricaricare nella successiva sezione "[Documenti](#)"

La mancata compilazione dei suddetti documenti potrà essere causa del non accoglimento della richiesta

Descrizione
Convenzione di partenariato
Lettera di adesione alla rete
Relazione sulle attività
Dichiarazione statuto

Documenti da caricare

Documenti allegati al progetto

Descrizione	Data protocollo	N. protocollo
Convenzione di partenariato	15/10/2013 14:39:56	L1.2013.0204921
Curriculum vitae della risorsa di progetto	15/10/2013 14:39:56	L1.2013.0204921
Curriculum vitae della risorsa di progetto	15/10/2013 14:39:56	L1.2013.0204921
Curriculum vitae della risorsa di progetto	15/10/2013 14:39:56	L1.2013.0204921
Curriculum vitae della risorsa di progetto	15/10/2013 14:39:56	L1.2013.0204921
Curriculum vitae della risorsa di progetto	15/10/2013 14:39:56	L1.2013.0204921
Curriculum vitae della risorsa di progetto	15/10/2013 14:39:56	L1.2013.0204921
Curriculum vitae della risorsa di progetto	15/10/2013 14:39:56	L1.2013.0204921
Curriculum vitae della risorsa di progetto	15/10/2013 14:39:56	L1.2013.0204921
Curriculum vitae della risorsa di progetto	15/10/2013 14:39:56	L1.2013.0204921
Curriculum vitae della risorsa di progetto	15/10/2013 14:39:56	L1.2013.0204921

Curriculum vitae della risorsa di progetto	15/10/2013 14:39:56	L1.2013.0204921
Curriculum vitae della risorsa di progetto	15/10/2013 14:39:56	L1.2013.0204921
Curriculum vitae della risorsa di progetto	15/10/2013 14:39:56	L1.2013.0204921
Curriculum vitae della risorsa di progetto	15/10/2013 14:39:56	L1.2013.0204921
Curriculum vitae della risorsa di progetto	15/10/2013 14:39:56	L1.2013.0204921
Curriculum vitae della risorsa di progetto	15/10/2013 14:39:56	L1.2013.0204921
Curriculum vitae della risorsa di progetto	15/10/2013 14:39:56	L1.2013.0204921
Documento identità Legale Rappresentante o altro soggetto munito dei poteri di firma	15/10/2013 14:39:56	L1.2013.0204921
Documento identità Legale Rappresentante o altro soggetto munito dei poteri di firma	15/10/2013 14:39:56	L1.2013.0204921
Documento identità Legale Rappresentante o altro soggetto munito dei poteri di firma	15/10/2013 14:39:56	L1.2013.0204921
Documento identità Legale Rappresentante o altro soggetto munito dei poteri di firma	15/10/2013 14:39:56	L1.2013.0204921
Documento identità Legale Rappresentante o altro soggetto munito dei poteri di firma	15/10/2013 14:39:56	L1.2013.0204921
Documento identità Legale Rappresentante o altro soggetto munito dei poteri di firma	15/10/2013 14:39:56	L1.2013.0204921
Documento identità Legale Rappresentante o altro soggetto munito dei poteri di firma	15/10/2013 14:39:56	L1.2013.0204921
Domanda di ammissione	15/10/2013 14:43:20	L1.2013.0204928
Lettera di adesione alla rete	15/10/2013 14:39:56	L1.2013.0204921
Relazione sulle attività	15/10/2013 14:39:56	L1.2013.0204921
Relazione sulle attività	15/10/2013 14:39:56	L1.2013.0204921
Relazione sulle attività	15/10/2013 14:39:56	L1.2013.0204921
Relazione sulle attività	15/10/2013 14:39:56	L1.2013.0204921
Relazione sulle attività	15/10/2013 14:39:56	L1.2013.0204921
Ricevuta pagamento bollo virtuale documento 44997463	15/10/2013 14:43:20	L1.2013.0204928
Scheda progetto	15/10/2013 14:39:56	L1.2013.0204921
Statuto	15/10/2013 14:39:56	L1.2013.0204921

Invio elettronico

Id Progetto

41304045

Procedura guidata di presentazione del progetto

- Salva in bozza
- Effettuo la verifica dei dati inseriti e visualizzo il FAC-SIMILE del modulo di adesione
- Eseguo la procedura guidata di presentazione: ATTENZIONE, i dati inseriti non saranno più modificabili!!